



21 MARZO
URBAN CENTER

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLE RICERCA
SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENSIS
NELL'AMBITO DEL PROGETTO AIPD "NON UNO DI MENO"

IN CLU SIONE

TUTTI INSIEME PER NON RESTARE INDIETRO
INCLUSIONE ED EQUITÀ PER UNA DIVERSA SOCIALITÀ

GIORNATA MONDIALE
DELLA SINDROME DI DOWN 



WWW.AIPDSIRACUSA.IT

#INCLUSIONMATTERS

"Inclusione: valore educativo per la scuola".
Giovanna Strano – dirigente scolastico
I.I.S.S. Antonello Gagini

La personalizzazione educativa

L'obiettivo principale dell'azione della scuola è lo sviluppo nella persona di una **progettualità**, come bene individuale, che metta in grado il soggetto di interagire attivamente con il proprio contesto sociale, e come bene collettivo, in quanto risorsa per lo sviluppo sociale ed economico del paese.

In tale prospettiva, la **formazione** rimane un **nodo strategico**:

- **per la persona** che deve avere l'opportunità, durante il percorso formativo, di **costruirsi delle competenze adeguate** che gli permettano di poter sviluppare il proprio **processo** di crescita e **di formazione lungo tutto l'arco della vita** e di sviluppare una progettualità personale sulla quale innescare scelte progressivamente sempre più specifiche;
- **per l'istituzione** che deve assolvere il suo **ruolo strategico** nel sistema dell'istruzione e della formazione anche in un'ottica di **lifelong learning**.

La centralità della persona nel processo formativo deve favorire:

- la maturazione di un **metodo di studio**, tale da permettere all'alunno di affrontare diverse tematiche e discipline.
- lo sviluppo di **competenze**, **non** immediatamente **finalizzate** alla gestione di **compiti specifici**, ma **funzionali** ad **acquisire una capacità** critica nei confronti dei problemi, a canalizzare energie rispetto agli obiettivi, a responsabilizzare verso gli impegni, a saper fronteggiare il cambiamento;
- **l'educazione alla progettualità personale**, che non significa effettuare scelte immediate, ma ne **crea i prerequisiti** necessari per aiutare l'alunno ad effettuarle;
- **la valorizzazione di esperienze diverse** (di tipo formativo, di impatto con il mondo del lavoro) per favorire quel processo di sperimentazione di sé e di conoscenza (non solo informazione astratta) dei contesti formativi e produttivi.

La scuola inclusiva

L'obiettivo principale dell'azione della scuola è lo sviluppo nella persona di una **progettualità**, come bene individuale, che metta in grado il soggetto di interagire attivamente con il proprio contesto sociale, e come bene collettivo, in quanto risorsa per lo sviluppo sociale ed economico del paese.

In tale prospettiva, la **formazione** rimane un **nodo strategico**:

- **per la persona** che deve avere l'opportunità, durante il percorso formativo, di **costruirsi delle competenze adeguate** che gli permettano di poter sviluppare il proprio **processo** di crescita e **di formazione lungo tutto l'arco della vita** e di sviluppare una progettualità personale sulla quale innescare scelte progressivamente sempre più specifiche;
- **per l'istituzione** che deve assolvere il suo **ruolo strategico** nel sistema dell'istruzione e della formazione anche in un'ottica di **lifelong learning**.

La centralità della persona nel processo formativo deve favorire:

- la maturazione di un **metodo di studio**, tale da permettere all'alunno di affrontare diverse tematiche e discipline.
- lo sviluppo di **competenze**, **non** immediatamente **finalizzate** alla gestione di **compiti specifici**, ma **funzionali** ad **acquisire una capacità** critica nei confronti dei problemi, a canalizzare energie rispetto agli obiettivi, a responsabilizzare verso gli impegni, a saper fronteggiare il cambiamento;
- **l'educazione alla progettualità personale**, che non significa effettuare scelte immediate, ma ne **crea i prerequisiti** necessari per aiutare l'alunno ad effettuarle;
- **la valorizzazione di esperienze diverse** (di tipo formativo, di impatto con il mondo del lavoro) per favorire quel processo di sperimentazione di sé e di conoscenza (non solo informazione astratta) dei contesti formativi e produttivi.

L'evoluzione dell'inclusione scolastica in Italia

Il concetto di inclusione scolastica entra nel dibattito pedagogico italiano negli anni '90. Successivamente, si concretizza il passaggio da un approccio basato sull'integrazione degli alunni con disabilità a un modello di didattica inclusiva orientato al pieno sviluppo formativo di tutto il gruppo classe. Il Decreto Inclusione rappresenta solamente l'ultima tappa di questa rivoluzione educativa che mette al centro il valore della diversità come occasione di crescita per tutti gli alunni.

I progetti di inclusione

- Progetti di peer education
- Laboratori didattici
- Progetti sportivi per creare comunità
- Progettare spazi inclusivi
- Trovare il posto giusto per ogni ragazzo
- La crescita della comunità educante



Punti di debolezza

- Il progetto educativo tra di versi ordini di scuola
- Lo strumento della rete
- La sinergia del territorio

